



Avviso per Manifestazione di interesse PSR 2014 - 2020: Attuazione della tipologia di intervento 16.7.1.

"Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo – Azione A"

Richiamato il Decreto n. 173 del 27.7.2018, recante specifiche “Disposizioni Attuative della Tipologia di intervento 16.7.1. Azione A del PSR Campania 2014 – 2020”, finalizzate a definire le azioni, le aree tematiche di intervento, le modalità procedurali, gli impegni a cui ciascun beneficiario dovrà attenersi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

Richiamate le Disposizioni modificate con Decreto n. 267 del 6/8/2018, recante “Rettifica delle disposizioni attuative”;

Vista la Convenzione tra il Comune di Nusco, capofila dell’Accordo di Programma Quadro per la Strategia dell’area interna Alta Irpinia, e la Fondazione Montagne Italia firmata il 25 febbraio 2019.

1. PREMESSA

I Comuni appartenenti all’Area Interna Alta Irpinia, attivata nell’ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne, hanno avviato la fase attuativa degli interventi previsti dall’Accordo di Programma Quadro (APQ), nel quale si riassume la progettazione connessa alla strategia di area e che per tale ragione, intendono cogliere l’opportunità derivante dagli strumenti regionali di supporto alla strategia delle aree interne, ed in particolare della tipologia di intervento 16.7.1 “Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo”.

Considerato che l’Azione A dell’Intervento 16.7.1, per l’attuazione della quale il partenariato intende candidarsi, ha l’obiettivo di incoraggiare gli operatori a lavorare insieme promuovendo l’integrazione attraverso accordi di partenariato pubblico-privato finalizzati all’elaborazione di una strategia di sviluppo, con il relativo piano di interventi, che si intende sviluppare nell’ambito delle seguenti tematiche:

- supporto alla competitività delle filiere agricole, forestali e zootecniche;
- promozione e valorizzazione della capacità di attrazione del turismo rurale;
- salvaguardia degli elementi del paesaggio agro-forestale;
- valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Tenuto conto delle caratteristiche di questa iniziativa, si invitano soggetti privati, portatori di interessi singoli e/o collettivi economico-produttivi (Organizzazioni professionali agricole, Consorzi, cooperative, associazioni di volontariato, operatori del terzo settore, istituti secondari e/o superiori, enti no profit, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, Camere di Commercio, associazioni ambientaliste e altri), a segnalare il proprio interesse all'adesione al Partenariato denominato Azione Forestale Alta Irpinia (AFAI).

Il partenariato sarà composto, oltre che dai soggetti selezionati mediante il presente avviso pubblico, anche dai Comuni appartenenti all'Area Interna Alta Irpinia, area pilota regionale nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne, e dalla Fondazione Montagne Italia, delegata dal Comune Capofila come da Convenzione del 25 febbraio 2019 di cui sopra.

Con l'adesione al presente Avviso, i soggetti dichiarano la propria disponibilità a costituirsi formalmente in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

2. DESTINATARI

Sono destinatari del presente avviso i soggetti appartenenti alle seguenti categorie, nel rispetto dell'art. 80 DLgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- imprese agricole
- imprese artigiane
- associazioni
- soggetti in forma singola o associata già sul territorio
- organizzazioni professionali e sindacali
- fondazioni
- enti di ricerca
- organismi di consulenza
- organizzazione di Produttori

- consorzi, anche sotto forma di società consortile
- rete d'impresa
- società cooperative
- ente pubblico

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Azione "A" dell'Intervento 16.7.1, per l'attuazione della quale il partenariato intende candidarsi, ha l'obiettivo di incoraggiare gli operatori a lavorare insieme, promuovendo l'integrazione mediante accordi di partenariato pubblico-privato finalizzati all'elaborazione di una strategia di sviluppo, con il relativo piano di interventi, che si intende implementare nell'ambito delle seguenti tematiche:

- supporto alla competitività delle filiere agricole, forestali e zootecniche;
- promozione e valorizzazione della capacità di attrazione del turismo rurale;
- salvaguardia degli elementi del paesaggio agro-forestale;
- valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati devono far pervenire la propria istanza utilizzando il Modello di manifestazione di interesse (Allegato A), all'uopo predisposto dalla Fondazione, allegato al presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante dell'azienda e/o ente che intende partecipare, con acclusa copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, entro e non oltre **LE ORE 12:00 DEL GIORNO 31 LUGLIO 2019** inoltrandola **ESCLUSIVAMENTE** a mezzo PEC intestata al richiedente e/o alla società richiedente, recante nell'oggetto "**Manifestazione di interesse PSR 2014 - 2020: Attuazione della tipologia di intervento 16.7.1. "Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo – Azione A"**", oltre ai dati identificativi del SOGGETTO concorrente, al seguente indirizzo di posta certificata **montagneitalia@pec.it**

Non si terranno conto, e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura, le manifestazioni di interesse pervenute dopo la scadenza sopraindicata.

5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Enrico Borghi.

Eventuali informazioni in merito al presente procedimento potranno essere richieste, non oltre il terzo giorno antecedente il termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) montagneitalia@pec.it

6. REQUISITI

Per il partenariato di candidatura, oltre a valutare la pertinenza dell'esperienza negli ambiti interessati dal progetto, nel caso di aziende saranno privilegiati soggetti detentori di certificazioni e iscritte alla CCIAA con codice ATECO:

- sezione A divisione 1 "Coltivazioni agricole e produzioni animali, caccia e servizi connessi" e divisione 2 "Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali"

Inoltre, sarà valutata positivamente la presenza di giovani, fasce deboli e donne. In ogni caso, tutti gli aspiranti partner saranno coinvolti nei percorsi di approfondimento a valle dell'approvazione della candidatura a prescindere dalla adesione formale o meno al partenariato stesso.

Infine, si precisa che possono aderire i soggetti privati che si trovino nelle seguenti condizioni:

- 1.** non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 2.** (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;
- 3.** non essere oggetto di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo) e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 4.** non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati

penalmente rilevanti;

5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale, e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

6. di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;

7. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili col mercato interno;

8. non trovarsi in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto 14, del Reg. (UE) n. 702/2014.

Publicato in data 01/07/2019

Dott. Enrico Borghi